



Provincia di Modena

AVVISO PUBBLICO DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE D'USO DELL'EDIFICIO POLIFUNZIONALE A SERVIZIO DEL PARCO PROVINCIALE DELLA RESISTENZA DI MONTE SANTA GIULIA A MONCHIO DI PALAGANO (MO)

Il Dirigente del Servizio Appalti e Contratti, in esecuzione dell'atto del Presidente n. 41 del 03/03/2022 e della propria determinazione n. 338 del 07/03/2022.

rende noto che il giorno 01/04/2022 alle ore 9,30

presso la sede Provinciale di viale Martiri della Libertà n. 34 a Modena avrà luogo la prima seduta pubblica di gara per l'assegnazione della concessione d'uso dell'edificio polifunzionale, e delle relative attrezzature, di proprietà della Provincia situato a Monchio di Palagano (Mo) in via Monsignor Giuseppe Pistoni n.19, a ridosso del Parco Provinciale della Resistenza di Monte Santa Giulia.

L'assegnazione della concessione avverrà con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come di seguito meglio dettagliato.

La concessione d'uso avrà durata di anni 6 (=sei), eventualmente rinnovabili, a decorrere dalla data di stipula dell'atto di concessione e sarà regolata dalle condizioni previste dallo schema di contratto reso disponibile tra i documenti di gara.

1) INFORMAZIONI GENERALI

Il Parco Provinciale della Resistenza di Santa Giulia si estende su una superficie di 27 ettari, prevalentemente boschiva con querce, castagni, carpini e frassini e rappresenta un'area di pregio naturalistico. Il Parco è dedicato alla Resistenza e si erige nelle zone che furono teatro di feroci rappresaglie nazifasciste contro gli abitanti di Monchio, Susano e Costrignano, colpevoli di sostenere l'attività dei partigiani che costarono la vita di 129 persone. All'interno del Parco è stato collocato un importante complesso monumentale formato da quattordici giganteschi monoliti a ricordo e in memoria dei caduti; al sommo del monte si eleva la Pieve di Santa Giulia.

La zona del parco si estende a cavallo tra la valle del Dragone e quella del Rossenna in località Monchio di Palagano.

Il Parco ha un importante valore ambientale per la sua collocazione geografica e per lo sviluppo e la diversificazione della flora.

All'ingresso del Parco è presente un edificio polifunzionale destinato a Centro servizi del Parco stesso di proprietà provinciale, oggetto del presente avviso di concessione d'uso.

Il futuro concessionario del Centro servizi dovrà finalizzare la propria gestione al rispetto della memoria storica che connota tale sito e alla valorizzazione del più ampio accesso dei cittadini ad attività ricreative-storico-culturali contenute all'interno del progetto di gestione proposto.

A carico del concessionario graveranno, oltre al canone annuo come determinato a seguito della gara, le utenze relative alla fornitura di energia elettrica, gas ed acqua potabile, l'imposta di igiene ambientale e le spese di manutenzione ordinaria degli spazi concessi.

Le attività e gli obblighi previsti in capo al concessionario sono meglio descritti nello schema di atto di concessione, disponibile tra i documenti di gara.

Faranno parte degli impegni vincolanti a carico del concessionario anche le proposte presentate in sede di gara nell'ambito dell'offerta tecnica.

Ente concessionario è la PROVINCIA DI MODENA.

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Appalti e Contratti, Avv. Barbara Bellentani.

Per informazioni e per concordare i sopralluoghi è possibile contattare telefonicamente o via mail i seguenti recapiti: tel. 059.209378 email corradini.l@provincia.modena.it.

2) OGGETTO DELLA CONCESSIONE D'USO

Il presente bando ha per oggetto l'affidamento della concessione d'uso temporanea dell'immobile, e delle relative attrezzature, di proprietà provinciale situato in comune di Palagano (Mo), via Monsignor Giuseppe Pistoni n. 19, destinato a centro servizi aperto al pubblico, attività di bar – ristorante nonché ad attività di promozione culturale e ricreativa

L'edificio polifunzionale è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Palagano come segue:

Foglio 5 mappale 169 sub.3 cat. C/1

Foglio 5 mappale 169 sub.4 cat. A/3.

L'edificio ospita al piano terra e al primo piano i locali destinati a bar, cucina e sale ristorazione e/o sale riunioni; al primo piano si trova anche un appartamento composto da ingresso, una camera da letto, bagno e sala pranzo – cucina.

La superficie dell'edificio è la seguente :

- piano terra mq 171 (superficie calpestabile) + mq 26 di vani accessori

- piano primo mq 157 (superficie calpestabile) + appartamento di mq 41 (sup. calpestabile).

La Provincia di Modena si riserva l'eventuale l'utilizzo della sala del primo piano (evidenziata in colore giallo nella planimetria resa disponibile tra i documenti di gara) per un numero massimo di 10 giorni all'anno per lo svolgimento di iniziative connesse alla particolare natura commemorativa del Parco ovvero per altre iniziative pubbliche. La Provincia di Modena darà opportuna comunicazione al concessionario delle proprie esigenze di utilizzo di detta sala con un preavviso minimo di 10 giorni rispetto alla data di svolgimento dell'evento.

I locali in concessione, ad esclusione dell'appartamento, verranno consegnati con mobili, attrezzature, impianti ad uso bar ristorazione come elencati nell'inventario che sarà allegato all'atto di concessione. Al termine della concessione tali beni dovranno essere restituiti nello stesso stato del momento della consegna iniziale o potranno essere ammesse sostituzioni di parte ammalorate e non più funzionanti, in via equivalente previo consenso dell'Amministrazione.

A carico del concessionario graveranno anche gli interventi di pulizia e manutenzione ordinaria dell'area del Parco, come descritti nello schema di atto di concessione reso disponibile tra i documenti di gara.

3) DETERMINAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE

Il canone annuo di concessione posto a base di gara è pari a zero ed è soggetto ad offerte al rialzo. E' obbligatorio presentare offerte economiche con almeno un rialzo.

Il rialzo minimo è pari a 100,00. Il pagamento del canone annuo dovrà avvenire in una rata anticipata annuale, la prima da versare al momento della sottoscrizione del contratto.

Dall'inizio del secondo anno contrattuale, il canone annuo di concessione sarà aggiornato con cadenza annuale nella misura pari al 100% dell'ultima variazione accertata dall'Istat (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati), prendendo a riferimento dell'indice Istat del mese antecedente quello di stipula dell'atto di concessione.

Eventuali migliorie, modifiche o trasformazioni, preventivamente autorizzate dall'Amministrazione, non potranno in nessun caso essere oggetto di riduzione del canone offerto o di rimborso. Tali opere , anche se autorizzate, alla scadenza della concessione saranno acquisite al patrimonio provinciale, senza che il concessionario nulla abbia a pretendere.

La presente concessione non è soggetta ad I.V.A. in quanto non effettuata in esercizio d'impresa (articolo 4 del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i).

4) DURATA

La presente concessione d'uso avrà la durata di anni 6 (=sei), eventualmente rinnovabili.

Per gravi e documentate inadempienze del concessionario, la concessione sarà risolta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; la risoluzione sarà efficace decorsi 3 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

In caso di abbandono dell'immobile, comprovato dall'esecuzione di 2 sopralluoghi eseguiti alla presenza di ufficiali di Polizia Locale, o in tutti gli altri casi di inadempimento agli obblighi derivanti dall'atto di concessione, l'Amministrazione potrà procedere, previa contestazione, alla risoluzione del contratto ed incameramento della garanzia definitiva decorso il termine assegnato.

Al di fuori delle ipotesi riconducibili a gravi violazioni contrattuali in materia di ordine pubblico, sicurezza, buon costume, la risoluzione potrà essere disposta motivatamente per ragioni di pubblico interesse con preavviso di 6 mesi.

Entrambe le parti possono recedere dalla concessione con un preavviso di 6 mesi decorrente dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

In tale arco temporale, il concessionario è tenuto a garantire le aperture indicate nell'atto di concessione e sarà tenuto al pagamento del canone dovuto.

Non è prevista in alcun caso la restituzione del canone annuale versato in caso di esercizio del diritto di recesso dalle parti.

5) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara gli operatori economici di cui al d.Lgs n. 50/2016, esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. E' possibile la partecipazione in consorzi o forma di RTI (Raggruppamenti Temporanei d'impres) e la partecipazione di Associazioni di Volontariato iscritte negli appositi registri pubblici.

6) REQUISITI DI AMMISSIONE

I concorrenti devono compilare, in ogni sua parte, l'istanza di partecipazione mediante utilizzo del Modello A), reso disponibile tra i documenti di casa (Allegato).

E' necessario in particolare il possesso dei seguenti requisiti:

- essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 commi 1 e 2 del D.Lgs. 26/03/2010 n. 59 richiesti per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- di non trovarsi in una delle cause di impedimento all'esercizio dell'attività di vendita e somministrazione elencati all'art. 71 commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 26/03/2010 n. 59 (vedi nota 1);
- di essere iscritto alla competente Camera di Commercio Industria e Artigianato, o di impegnarsi nel caso di offerta presentata da persona fisica, a provvedere alla costituzione di impresa individuale entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la decadenza dalla aggiudicazione stessa;
- di essere esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 80 commi 1-2-3-4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nuovo Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- che alla data odierna la Ditta rappresentata non si trova in stato di liquidazione, di cessazione dell'attività, di fallimento o di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di amministrazione straordinaria, o in ogni altra analoga situazione e che non è neppure in corso una procedura per la dichiarazione di alcuno di tali stati;
- che a carico della Ditta non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in possesso dei **requisiti professionali** indicati dall'art. 6 comma 2 della L.R. n. 14/2003, vale a dire (barrare la casella corrispondente al proprio stato) (vedi nota 3):

avere frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande, o per il commercio e per la preparazione degli alimenti, istituito o

riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna o da un'altra Regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano, ovvero essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, almeno triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti e bevande;

avere esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, un'attività d'impresa nel settore merceologico alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande oppure avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, presso tali imprese in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS;

di essere stato iscritto al registro esercenti il commercio di cui alla Legge 11/06/1971 n. 426 (Disciplina del commercio), per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, o di essere stato iscritto al medesimo registro per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b), e c) dell'art. 12 comma 2 del D.M. 04/08/1988 n. 375 (Norme di esecuzione della Legge 11/06/1971 n. 426 sulla disciplina del commercio), salva cancellazione.

Nel caso di Società, Associazioni o organismi collettivi i predetti requisiti professionali possono essere posseduti dal titolare o legale rappresentante ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività di somministrazione.

- di non essere nelle ulteriori condizioni ostative di cui agli artt. 11, 12, 92, e 131 del T.U.L.P.S. (R.D. n. 773/1931);

- di essere a conoscenza che l'esercizio dell'attività oggetto della presente concessione è subordinato al rispetto delle vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria e di inquinamento acustico, sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici, nonché alle norme in materia di sicurezza, prevenzione incendi e di sorvegliabilità;

- di impegnarsi a rispettare le caratteristiche ed i requisiti stabiliti dal D.M. 05.08.1994 n. 534 concernente i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a pubblico esercizio di somministrazione;

- di accettare senza alcuna riserva la sottoscrizione dell'atto di concessione con spese a proprio carico, nel termine che sarà indicato dall'ente nella comunicazione di aggiudicazione, fornendo i

- essere esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 80 comma 1-2-3-4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nuovo Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

- essersi recato sul luogo oggetto della concessione ed aver preso conoscenza, mediante sopralluogo obbligatorio, delle condizioni dei locali, delle attrezzature dei beni ivi presenti e di tutte le circostanze generali e particolari, delle condizioni contrattuali necessarie per la presentazione dell'offerta economica e di essere in grado di dare inizio immediato alla gestione del servizio

(Nb: deve essere inserita nella documentazione amministrativa di gara (busta n. 1) la copia dell'attestazione rilasciata dai funzionari delegati dalla Provincia di Modena al termine del sopralluogo eseguito);

- nel caso di Associazioni di Volontariato occorre attestare l'iscrizione nell'apposito registro regionale.

7) MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico di gara, debitamente chiuso e sigillato sui lembi di chiusura (vedi nota 1), dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura:

“GARA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE D'USO DELL'EDIFICIO POLIFUNZIONALE DEL PARCO S.GIULIA A MONCHIO DI PALAGANO (MO)”.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 31/03/2022 al seguente recapito:

**“PROVINCIA DI MODENA
U.O. ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Viale Martiri della Libertà n. 3
41121 Modena”**

La consegna del plico a mezzo del servizio postale, a mano o tramite agenzia di recapiti autorizzata (corriere) dovrà essere effettuata, a pena di esclusione, presso l'Ufficio Archivio e Protocollo della Provincia di Modena situato in Viale Martiri della Libertà n. 34 a Modena durante i seguenti orari:
dal lunedì al venerdì dalle ore 8,45 alle 13,00.

Si precisa che, qualunque che sia la modalità di consegna del plico scelta dal concorrente (Servizio Postale, Agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano), del giorno e ora di recapito del plico farà fede esclusivamente la ricevuta apposta sul plico stesso rilasciata da parte dell'U.O. Archivio e Protocollo della Provincia di Modena.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del concorrente, ove per qualsiasi causa, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine di consegna non sarà considerata valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Il plico dovrà contenere al suo interno **3 buste** chiuse e sigillate, come indicato nella nota 1, così formate:

• **BUSTA N. 1 - “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

La busta, debitamente sigillata¹, dovrà recare all'esterno la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” e dovrà contenere al suo interno:

- Istanza di autodichiarazione resa utilizzando il Modello A) Autodichiarazioni relativamente al possesso dei requisiti soggettivi e dei requisiti necessari per lo svolgimento della attività la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande sopra indicati;
- Attestazione di avvenuta esecuzione del sopralluogo (obbligatorio);

• **BUSTA N. 2 - “OFFERTA TECNICA”**

La busta, debitamente sigillata (vedi nota 1), dovrà recare all'esterno la dicitura “OFFERTA TECNICA”.

La busta dovrà contenere una RELAZIONE di GESTIONE sottoscritta dal concorrente che individui le caratteristiche della gestione dell'immobile, illustri gli obiettivi strategici e le azioni che saranno realizzate per il raggiungimento degli stessi e i risultati attesi.

Le proposte di gestione saranno considerate un impegno vincolante del concorrente, faranno parte integrante del contratto e saranno considerate obbligazione ai fini dell'esatto adempimento del contratto.

E' facoltà del concorrente utilizzare il modello T) allegato alla documentazione di gara.

Nella Relazione di Gestione si chiede di sviluppare in particolare i seguenti punti:

a. Descrizione complessiva delle attività proposte con particolare riferimento:

sub 1) elenco, descrizione e modalità di organizzazione di attività ed eventi di animazione e culturali legati alla Memoria e alla storia locale, alla socializzazione, all'ambiente e alla conoscenza e valorizzazione del territorio;

sub 2) valorizzazione dei prodotti e delle risorse locali;

b. Orario di apertura del locale con servizio di ristorazione oltre quello minimo indicato nell'atto di concessione;

¹ Si precisa che per sigillo deve intendersi una qualunque impronta o segno (sia impronta espressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme) atto ad assicurare l'integrità del plico contenente l'offerta ed evitare, altresì, altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

c. Attività di manutenzione aggiuntive rispetto a quelle minime indicate nell'atto di concessione riguardanti il parco e le pertinenze del centro servizi.

LA RELAZIONE di GESTIONE NON DOVRA' SUPERARE LE 4 FACCIATE DI FOGLIO TIPO USO BOLLO COMPOSTO DA 25 RIGHE PER FACCIATA.

E' PREFERIBILE CHE IL CONCORRENTE PROCEDA ALLA REDAZIONE DELLA RELAZIONE CON SISTEMI DI SCRITTURA INFORMATICI.

La valutazione delle Relazione di Gestione comporterà l'attribuzione del punteggio sottoindicato:

- relativamente al punto a) ..massimo punti 30
 - relativamente al punto b) ...massimo punti 20
 - relativamente al punto c) ... massimo punti 30
- Totale 80 punti

• **BUSTA N° 3 – “OFFERTA ECONOMICA”**

La busta, debitamente sigillata (vedi nota1), dovrà recare all'esterno la dicitura “OFFERTA ECONOMICA”.

L'offerta economica, in regola con l'imposta di bollo da euro 16,00, dovrà essere redatta in lingua italiana ed indicare, in CIFRE ED IN LETTERE l'importo offerto dal concorrente di rialzo sul prezzo del canone a base di gara pari a zero, utilizzando il Modello E) Offerta Economica reso disponibile tra i documenti di gara.

In caso di discordanza tra l'importo scritto in cifre e quello scritto in lettere vale l'importo indicato in lettere.

Il rialzo minimo sull'importo posto a base di canone annuo di gara deve essere pari o superiore ad euro 100,00/anno.

Non saranno prese in considerazione offerte senza almeno un rialzo; in caso contrario l'offerta non sarà considerata valida.

L'offerta costituisce impegno vincolante del concorrente e dovrà essere sottoscritta dallo stesso concorrente.

8) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Nella data sopra indicata per la prima seduta pubblica, si procederà all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine sopra indicato.

Si apriranno per prime le buste contenenti la documentazione amministrativa al fine di verificare l'ammissibilità delle richieste di partecipazione (BUSTA n. 1).

La stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere documenti e informazioni complementari che dovranno essere presentati entro e non oltre le 24 ore lavorative successive alla richiesta.

In caso di mancata integrazione, il concorrente sarà escluso definitivamente dalla gara.

La Commissione di Gara, in successiva seduta in forma riservata, procederà alla valutazione delle offerte tecniche contenute nella BUSTA n. 2, assegnando i punteggi e redigendo apposito verbale secondo la metodologia indicata.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, si riprenderanno i lavori in seduta pubblica con l'apertura della BUSTA n. 3 contenente l'offerta economica.

Si procederà in seguito alla sommatoria dei punteggi per stilare la graduatoria dei concorrenti.

La graduatoria finale sarà comunicata in seduta pubblica, oltre ad avviso inviato via PEC a tutti i concorrenti che hanno presentato il plico di partecipazione e sul sito internet della Provincia di Modena nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

L'aggiudicazione diverrà definitiva ed efficace a seguito al completamento dei controlli positivi sul possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario in sede di partecipazione.

L'aggiudicatario sarà sottoposto ad acquisizione di informazione antimafia.

9) MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

9.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

OFFERTA TECNICA 80 PUNTI

OFFERTA ECONOMICA (rialzo sulla base d'asta) 20 PUNTI

Quanto all'offerta tecnica, ogni componente della Commissione di gara attribuirà all'offerta un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1 legato ad un grado di giudizio di seguito indicato. Quindi la Commissione calcolerà la media dei coefficienti attribuiti dai componenti.

Il punteggio sarà ottenuto moltiplicando la media definitiva per il corrispondente valore massimo di punteggio attribuibile. Gli elementi di valutazione di natura qualitativa sopra descritti avvengono attraverso il seguente grado di giudizio :

Ottimo 1.00
Buono 0.80
Sufficiente 0.60
Insufficiente 0.40
Gravemente insufficiente 0.20
Inesistente 0

9.2) MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato con la seguente formula

$$C_i = A a$$

A max

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

$A a$ = rialzo percentuale del concorrente i-esimo

$A Max$ = rialzo percentuale più conveniente

Il punteggio totale verrà quindi assegnato in base alla seguente formula:

$PTOT =$ Punteggio offerta tecnica + P offerta economica

dove PTOT è il punteggio totale ottenuto dal concorrente.

In caso di due o più offerte con identico punteggio finale l'appalto sarà aggiudicato all'offerta che abbia ottenuto il miglior punteggio tecnico. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

10) GARANZIA DEFINITIVA

Il concessionario è tenuto a prestare, ai fini della stipulazione dell'atto di concessione, apposita garanzia per l'esatto adempimento agli impegni assunti per l'importo di euro 15.000,00.

La garanzia definitiva dovrà essere prestata mediante uno dei seguenti modi:

1. mediante polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni;
2. mediante fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D.lgs 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del D.lgs 24/02/1998. n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
3. mediante fideiussione bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge.
4. mediante bonifico bancario a favore della Provincia di Modena; in tal caso codesta impresa dovrà darne comunicazione allo scrivente ufficio all'indirizzo e-mail: contratti@provincia.modena.it, onde consentire di creare l'Avviso di pagamento PagoPA.

Nei casi in cui si produca una polizza assicurativa, una fideiussione bancaria o una fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari, essa dovrà essere stipulata nella forma di cui allo Schema tipo 1.2. - Scheda tecnica 1.2 “Garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva” oppure nella forma di cui allo schema tipo 1.2.1 - Scheda tecnica 1.2.1 “Garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva costituita da più garanti” approvati con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31, e dovrà prevedere:

- garanzia con validità di almeno 180 giorni decorrente dalla data di presentazione dell’offerta; la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (1944 C.C.)
- la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del Codice Civile.
- la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la validità decorrente dalla stipula del contratto fino al rilascio dell’attestazione di avvenuta regolare esecuzione di tutti gli obblighi contrattuali al decorso del termine di scadenza dell’atto di concessione.

Detta garanzia dovrà essere sottoscritta, per esteso ed in forma leggibile, sia dal rappresentante legale di codesta impresa che dal fideiussore ed essere accompagnata da una dichiarazione comprovante il titolo abilitativo del fideiussore stesso, corredata dalla copia fotostatica di un suo documento di identità.

Nel caso di mancata presentazione della garanzia definitiva, si procederà alla decadenza dell’assegnazione provvisoria.

11) DIARIO DI GARA

La gara avrà luogo in prima seduta pubblica il giorno 01/04/2022 alle ore 9.30 presso la sede della Provincia di Modena in viale Martiri della Libertà n. 34 a Modena avanti alla Commissione di Gara appositamente costituita.

Nella stessa giornata, ove possibile in base al numero delle offerte pervenute, la Commissione si riserva di procedere alla valutazione delle offerte tecniche, alla valutazione delle offerte economiche e quindi alla conclusione delle operazioni di gara.

12) ADEMPIMENTI PRIMA DELLA FIRMA DEL CONTRATTO

Prima della stipulazione del contratto di concessione, l’aggiudicatario dovrà produrre entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, la documentazione prevista nel presente bando e nello schema dell’atto di concessione reso disponibile tra i documenti di gara.

In caso di mancata produzione della documentazione necessaria per la stipula del contratto, si procederà con la decadenza dell’aggiudicazione e lo scorrimento della graduatoria.

13) PRECISAZIONI

- Nel caso di dichiarazioni risultate mendaci, in relazione ai contenuti delle autodichiarazioni, non sarà considerata la buona fede e si procederà all’invio delle relativa informazione alle Autorità competenti.
- L’Amministrazione procederà ad la procedura di controllo sulle dichiarazioni presentate dagli offerenti, laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità dei contenuti delle stesse.
- Il recapito del plico d’invio rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile, farà fede il timbro e l’attestazione dell’Ufficio Archivio della Provincia di Modena, e trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta;
- Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato;
- Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone, comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.
- L’Amministrazione procederà ad acquisire l’informativa antimafia sul soggetto risultato aggiudicatario. Il contratto sarà sottoposto in pendenza dell’acquisizione di tale certificazione a

condizione risolutiva. Qualora dopo la stipula pervenisse informazione interdittiva si procederà alla risoluzione con incameramento della garanzia definitiva.

- Non saranno valutate ai fini dell'Offerta Tecnica le proposte contenute in Relazioni di Gestioni oltre alle 4 facciate di un foglio uso bollo costituito da n. 25 righe e le relazioni redatte con calligrafia non intelligibile.
- L'offerta è vincolante per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa.
- Saranno dichiarate nulle, seduta stante, dal Presidente della Commissione di gara, le offerte per telegramma, nonché quelle redatte in modo imperfetto, condizionate o espresse in modo indeterminato o non accompagnate dalla prescritta documentazione.
- L'assegnazione definitiva della concessione d'uso è subordinata alla condizione sospensiva dell'accertamento dell'insussistenza a carico del concessionario di procedimenti e provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione sancite dalle disposizioni legislative sopracitate e del possesso di tutti i requisiti richiesti. Al termine dei controlli di rito disposti dalla Provincia di Modena sulle dichiarazioni rese dall'assegnatario provvisorio in sede di partecipazione alla gara, sarà adottata la determinazione dirigenziale che renderà definitiva l'assegnazione provvisoria dichiarata al termine delle operazioni di gara.
- Per tutto quanto non è previsto nel presente avviso, sarà fatto riferimento al R.D. n. 827/1924 "Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", alle successive norme vigenti e al Regolamento dei Contratti dell'Amministrazione Provinciale di Modena.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, si informa che i dati personali relativi ai partecipanti all'asta saranno oggetto di trattamento con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Titolare del trattamento è l'Amministrazione Provinciale di Modena. Si fa rinvio agli artt. 7 e 10 del D.Lgs n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Modena, 08/03/2022

Il Dirigente del Servizio Appalti e Contratti – Avv. Barbara Bellentani

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

Documenti di gara allegati:

Modello A) autodichiarazioni

Modello T) offerta tecnica

Modello E) offerta economica

Schema atto di concessione

Planimetria edificio polifunzionale

Planimetria area di sfalcio